

**IL LIBRO**

# LA VERA STORIA DELLA CROCE

UN FRAMMENTO di storia familiare genovese si fa spunto e pretesto per ricostruire una storia più grande, condivisa, eppure ignorata nei dettagli, da qualcosa come 2 miliardi di persone. Tanti sono i cristiani nel mondo, delle varie confessioni oltre a quella cattolica, per cui il simbolo della Croce assume un significato di fede. Perché allora non si sa quasi nulla dei pezzi di quel legno su cui scorse il sangue di Gesù condannato a morire nel modo più umiliante possibile, al pari dei peggiori delinquenti del tempo? La loro storia si perde come frantumata in quella di tanti piccoli frammenti, le reliquie della Vera Croce. Sommate tutte insieme fanno circa 4 milioni di millimetri cubi di legno. Secondo i calcoli, la croce sarebbe stata

di circa 178 milioni di millimetri cubi. E questo basterebbe per lasciare spazio a chi vuol credere che quelle reliquie, abbiano o meno un attestato di autenticità, siano davvero parte di quel legno che si innalzò sul Calvario.



**Andrea Cattaneo**

Ma poco importa. Perché la fede trasforma in simbolo quel legno le cui peripezie si sono perse nei secoli. Le ripercorre Andrea Cattaneo Della Volta Adorno in un libro, "Vera Cruz.

Biografia e storia della vera Croce da Gesù Cristo a Cristoforo Colombo", (Booktime editore), che viene presentato domani alle 18 al Palazzo della Meridiana in Salita San Francesco 4 in un incontro organizzato da Ucid Liguria e Residenza delle Peschiere, con Monsignor Marco Doldi, Vicario generale Arcidiocesi di Genova, lo storico Alberto Torresani e il giornalista Mario Paternostro. Il lavoro di ricostruzione storica condotto dall'autore dal 2004 a oggi, scaturisce dall'essersi trovato tra le mani un frammento della Croce, ereditato alla morte della madre, poi collegato a un documento casualmente rinvenuto sempre in casa, con l'autentica del cardinale Boetto di fine '800 che ne ufficializzava il valore di reliquia.

«Mi rivolgo ai credenti» spiega Cattaneo «immaginando il libro come un compagno di viaggio per la Terrasanta dove ciascun cristiano dovrebbe andare almeno una volta nella vita, come diceva Paolo VI».

**A. OR.**

